



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 24 febbraio 2021

S.E. Prefetto Francesco Messina
Direttore Centrale Anticrimine
Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
R o m a

Prot.3.1.3/152/FL/2021

Oggetto: Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 7 ottobre 2016, concernente la revisione delle modalità di impiego dei Reparti Prevenzione Crimine.
Proposta di modifica dell'articolo 4 comma 3.

Revergentissimo Signore Direttore,

Le crescenti attribuzioni, assieme alle incombenze amministrative e contabili che via via vanno addensandosi sui Reparti Prevenzione Crimine, impongono una riflessione non più rinviabile rispetto l'attuale contingentamento del personale da impiegare nei rispettivi Uffici Affari Generali dei Reparti Prevenzione Crimine che l'attuale normativa fissa nel limite del 10% della dotazione organica complessiva del reparto.

L'aumento dei conferimenti riconosciuti a questi Reparti, come ad esempio il decentramento istituzionale delle Unità Operative e le novità introdotte dal decreto legge di riorganizzazione dei ruoli e delle carriere rispetto i posti funzione, evidenziano in maniera assai marcata che oramai, il richiamato limite percentuale, non risponda alle attuali esigenze operative, organizzative e gestionali in capo ai Reparti Prevenzione Crimine.

Tanto premesso, al fine di adeguare e rendere più moderno il processo di management chiamato a gestire queste articolazioni dell'Amministrazione, si chiede valutare e tenere nella giusta considerazione la presente proposta, giacché, lo *status quo*, sta rendendo oltremodo difficoltosa la gestione dei Reparti che oggi rappresentano la componente più imponente della Polizia di Stato in fatto di disponibilità e immediatezza di impiego in ogni angolo del Paese.

Atteso quanto sopra, sono a chiederLe un urgente confronto in materia.

Con sensi di elevata stima,

Il Segretario Generale
Felice Romano